



Progettazione I.R.C.

Anno Scolastico 2025/2026

Piccoli esploratori nella casa di Dio

Scuola dell'infanzia parrocchiale paritaria "S.G.B. Cottolengo" di Camnago



PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dal Documento d'intesa fra Ministero dell'istruzione e la C.E.I.

L'ora di Religione Cattolica nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa poiché aiuta i bambini e le bambine a scoprire le radici della nostra storia e identità.

Il progetto annuale e le Unità di Lavoro vengono sviluppate nella cornice culturale delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Infanzia..." (DPR 11 febbraio 2010).

La Scuola dell'Infanzia è essenzialmente il luogo in cui il bambino impara a vivere in comunità. Qui incontra coetanei e nuovi riferimenti adulti e sperimenta le molteplici opportunità che gli offre il vivere con gli altri, ma soprattutto con il gruppo dei pari. È un'esperienza che diventa ricca e coinvolgente perché non si limita alla condivisione di spazi e di materiali comuni: la realtà comunitaria li influenza in modo determinante nelle abitudini, ne determina l'insorgere di regole che non si possono eludere, fa scattare il meccanismo dell'imitazione e dell'emulazione, offre opportunità concrete di partecipazione, collaborazione, condivisione. In un contesto di spazi, di attrezzature, di persone, di attività il bambino scopre l'altro in modo continuo, favorendo in questo modo la costruzione di sé e dell'identità personale.

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona, in un luogo dove le diversità e le differenze sono specchio di una società con pluralità di culture e di religioni, favorendo l'interazione tra scuola e territorio e la cooperazione tra scuola e famiglia, offrendo così un arricchimento per il bambino. La proposta, mediante l'utilizzo di alcuni strumenti, propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

Il progetto accompagna i bambini durante tutto l'anno scolastico alla scoperta del mondo naturale come dono di Dio, attraverso esperienze all'aperto, osservazione, esplorazione, gioco, attività sensoriali e momenti di ascolto e riflessione: il bambino osserva, si meraviglia, fa domande, sperimenta e impara a prendersi cura di ciò che lo circonda.

FONDAMENTO PEDAGOGICO E DIDATTICO

L'apprendimento socio-emotivo e cooperativo:

l'ambiente naturale diventa uno spazio educativo nel quale imparare a stare insieme, collaborare, rispettare gli altri e prendersi cura di ciò che ci circonda. Le attività svolte all'aperto favoriscono infatti l'ascolto, la collaborazione e la partecipazione, permettendo a ciascun bambino di contribuire secondo le proprie possibilità.

- A 3 anni, l'esperienza di contatto con la natura favorisce il senso di sicurezza e appartenenza, aiutando il bambino a conoscere gradualmente l'ambiente e a condividere semplici esperienze con il gruppo.
- A 4 anni, le attività di esplorazione e scoperta favoriscono la collaborazione, il rispetto delle regole comuni e la capacità di riconoscere i bisogni degli altri e dell'ambiente.
- A 5 anni, il bambino viene accompagnato verso una maggiore consapevolezza e responsabilità, comprendendo che anche attraverso piccoli gesti può contribuire alla cura del Creato, degli altri e degli spazi condivisi.

La dimensione comunitaria dell'esperienza permette così di collegare l'educazione alla relazione con i valori cristiani dell'accoglienza, della fraternità, della condivisione e della cura.

CONTINUITÀ E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il progetto accompagna il bambino durante l'intero percorso dell'anno, proponendo esperienze progressive e adeguate alle diverse fasce d'età. Il percorso integra IRC, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza e sviluppo socio-emotivo, favorendo la crescita armonica del bambino e la costruzione di atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale, il bambino sviluppa la capacità di osservare, formulare domande, esprimere emozioni, condividere esperienze e riconoscere il valore della vita e del mondo che lo circonda. Il progetto offre inoltre occasioni per sviluppare la dimensione naturalistica, emotiva, relazionale e spirituale, accompagnando i bambini a porsi le prime domande sul senso della vita, sulla bellezza del mondo e sul rapporto tra l'essere umano, la natura e Dio.

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarlo alla cittadinanza.

La progettualità mira a rafforzare la socializzazione e il rispetto attraverso un comportamento solidale, cooperativo e responsabile.

L'Insegnamento della Religione Cattolica, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del bambino, nell'ottica di una crescita equilibrata e tranquilla, non accelerata dal ritmo ossessivo dei tempi odierni.

Il progetto intende accompagnare i bambini dai 3 ai 5 anni alla scoperta della natura come realtà bella, preziosa e da custodire, collegando le esperienze di outdoor education ai principali contenuti dell'IRC.

Attraverso l'esplorazione diretta dell'ambiente, il gioco, l'osservazione, il racconto, la conversazione e la cura quotidiana, il bambino viene aiutato a:

- riconoscere la natura e la vita come dono;
- sviluppare meraviglia, stupore e gratitudine;
- maturare atteggiamenti di rispetto e cura verso il Creato;
- vivere esperienze di collaborazione, condivisione e fraternità;
- esprimere emozioni, pensieri e domande sul mondo e sulla vita;
- avvicinarsi gradualmente alla figura di Dio Creatore;
- comprendere che ogni persona può contribuire, attraverso piccoli gesti, al bene comune.

La finalità generale è favorire una crescita armonica del bambino nelle dimensioni spirituale, relazionale, emotiva, naturalistica e sociale, attraverso esperienze concrete e significative vissute all'aperto.

OBIETTIVI

Obiettivi generali:

- Sviluppare atteggiamenti di meraviglia, gratitudine e rispetto verso il Creato.
- Comprendere che ogni persona è chiamata a prendersi cura della natura e degli altri.
- Sperimentare la bellezza dello stare insieme e della condivisione.
- Sviluppare comportamenti di rispetto, collaborazione e responsabilità.
- riconoscere alcuni elementi del Creato presenti nell'ambiente naturale;

- legare l'esperienza concreta della natura all'idea del Creato come dono di Dio;
- esprimere sentimenti di meraviglia, stupore e gratitudine davanti alla bellezza del mondo;
- formulare semplici domande sul senso della vita, sulla natura e sul rapporto tra Dio, l'uomo e il Creato;
- riconoscere nella cura degli altri e dell'ambiente un atteggiamento coerente con i valori cristiani.

Obiettivi relativi alla conoscenza dell'ambiente

- osservare l'ambiente naturale utilizzando i cinque sensi;
- riconoscere alcuni elementi naturali: acqua, terra, luce, aria, piante e animali;
- osservare i cambiamenti della natura nelle diverse stagioni;
- distinguere comportamenti rispettosi e non rispettosi dell'ambiente;
- comprendere l'importanza dell'acqua, della luce, delle piante e degli animali;
- prendersi cura di una pianta, di un piccolo spazio verde o di materiali naturali;
- sviluppare atteggiamenti di attenzione, rispetto e responsabilità verso il Creato.

Obiettivi relativi alla dimensione emotiva e relazionale

- vivere con serenità le esperienze all'aperto;
- esprimere emozioni, sensazioni e vissuti legati al contatto con la natura;
- ascoltare e rispettare il punto di vista degli altri;
- partecipare alle attività del gruppo;
- collaborare nella realizzazione di semplici esperienze;
- rispettare le regole condivise negli spazi esterni;
- aiutare i compagni e condividere materiali e strumenti;
- riconoscere il valore della fraternità, dell'accoglienza e della collaborazione.

METODOLOGIA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce, in continuità con le esperienze educative che vengono proposte nella Scuola dell'Infanzia e in sintonia con la famiglia, alla crescita personale e in particolare della dimensione religiosa della personalità del bambino.

L'insegnante di Religione Cattolica cerca di aiutare il bambino nel percorso personale di scoperta di sé, dell'altro, dei segni, dei simboli e dei significati della religiosità, ponendosi come guida flessibile e facilitatore degli

oppres dim nit e r ous epo i di eppouct inchoo ra pedopopica, mel
Sarà attuata una metodologia didattica di ricerca e azione partendo dalle esigenze di vita e dagli interessi presenti nel bambino.

La progettazione è pensata per tutte le sezioni, ma le attività saranno diversificate per fasce omogenee di età, utilizzando anche una differente tipologia di codici (gestuale, mimico, iconico, verbale...) in modo da cogliere e stimolare l'interesse le abilità di ogni bambino nei diversi periodi di crescita, utilizzando il gioco come forma privilegiata di coinvolgimento ed apprendimento.

Si promuoveranno:

- narrazione
- conversazioni, discussioni e confronti in cerchio
- apprendimento cinestetico
- peer to peer
- esplorazione
- apprendimento esperienziale-sensoriale-cooperativo
- giochi di ruolo
- problem solving

VERIFICA

La verifica sarà realizzata attraverso l'osservazione sistematica dei bambini durante le attività, la documentazione delle esperienze e la raccolta delle loro produzioni. Non si tratterà di valutare prestazioni o conoscenze nozionistiche, ma di rilevare i processi di crescita, partecipazione, comprensione e maturazione degli atteggiamenti.